

L'IDENTITÀ PERSONALE E LA RELAZIONE EMPATICA



COMPETENCE



OBIETTIVO

- ❑ **Approfondire l'identità personale**
- ❑ Prendere coscienza del **quadro di riferimento culturale** che uso nel mio rapporto con gli altri (nei suoi aspetti **consci** ma anche **inconsci**)
- ❑ La metà di questa tappa nel nostro cammino è la **CONSAPEVOLEZZA - RENDERMI CONTO** di questo mio quadro di riferimento. Del **quadro attuale del nostro istituto** nella sua **configurazione culturale**
- ❑ Ma in vista di **LIBERARE L'EMPATIA** in noi

Definizione d'Identità

L'identità è l'insieme di caratteristiche uniche che rende l'individuo **unico e inconfondibile**, e quindi **ciò che ci rende diversi dall'altro**. L'identità non è immutabile, ma **si trasforma con la crescita** e i cambiamenti sociali.



DEFINIZIONI

COMPETENZA INTERCULTURALE

Processo dinamico di **crescita personale** che include tutti e tre i livelli fondamentali dell'apprendimento: **cognitivo**, **affettivo** e **comportamentale**

COMPETENZA INTERCULTURALE

Capacità di aumentare progressivamente la possibilità di comprendere la realtà e **l'esperienza della differenza** in maniera sempre più complessa.

ALCUNE CONSIDERAZIONI

C'è sempre una correlazione tra identità culturale personale e il modo in cui uno si relaziona all'altro nella sua identità culturale.

IDENTITÀ PERSONALE

- CHI SONO?

- Qual è la mia cultura?
- I punti forti della mia cultura

I punti deboli della mia cultura-

Che cosa ho interiorizzato

CHI è L'ALTRO?

- La sua cultura
- I punti forti
- Punti deboli

COME CAPIRLO
SENZA
GIUDICARLO

RELAZIONE CON L'ALTRO



TAPPE DI QUESTO PROCESSO

Autoconsapevolezza della propria identità



Decentramento



Uguaglianza: nuovo sguardo su di sé e sugli altri



Relazione empatica



Autoconsapevolezza
della propria identità

Relazione
empatica

Decentramento

Uguaglianza:
nuovo sguardo
su di sé e sugli
altri



ERIKSON parla dell'identità personale come di una consapevolezza da parte dell'individuo di un senso di Sé costante e continuo nel tempo e anche del riconoscimento da parte degli altri di queste qualità del sé dell'individuo

Identità psicologia

- La nostra personalità
- ❖ Quello che fa la mia struttura psicologica.
 - ❖ Quella che troviamo quando si fa una valutazione di personalità:
 - ❖ Perfezionista
 - ❖ Introverso
 - ❖ Estroverso
 - ❖ Istrionico
 - ❖ Narcisista
 - ❖ Ossessivo compulsivo

L'identità culturale si riferisce alla percezione che ogni individuo ha di se stesso, cioè della propria coscienza di esistere come persona in relazione con altri individui, con i quali forma un gruppo sociale

Stereotipi, pregiudizi, antecedenti storici, familiari, nazionali, razziali, religiosi

Identità psicologica

Identità socio-culturale

Allargare la definizione aggiungendo elementi che, secondo te, bisogna tenere presenti nell'identità culturale

Quello che è comune a un gruppo specifico a un gruppo sociologico e che uno ha interiorizzato:

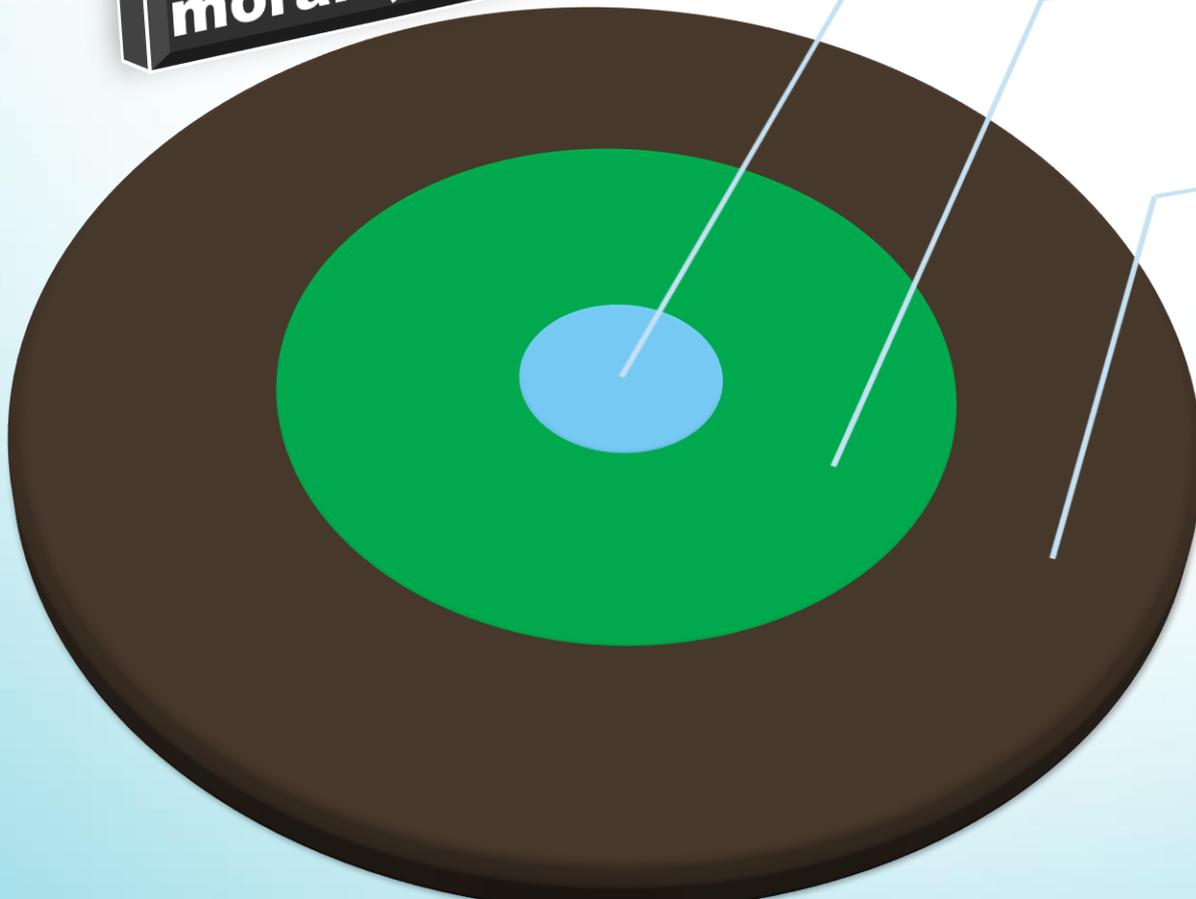
- Usanze e costumi
- Valori
- Pregiudizi
- Storia
- bisogni

Qui, il gruppo sociale è un gruppo religioso con le sue credenze, riti, pratiche, morale, ecc.

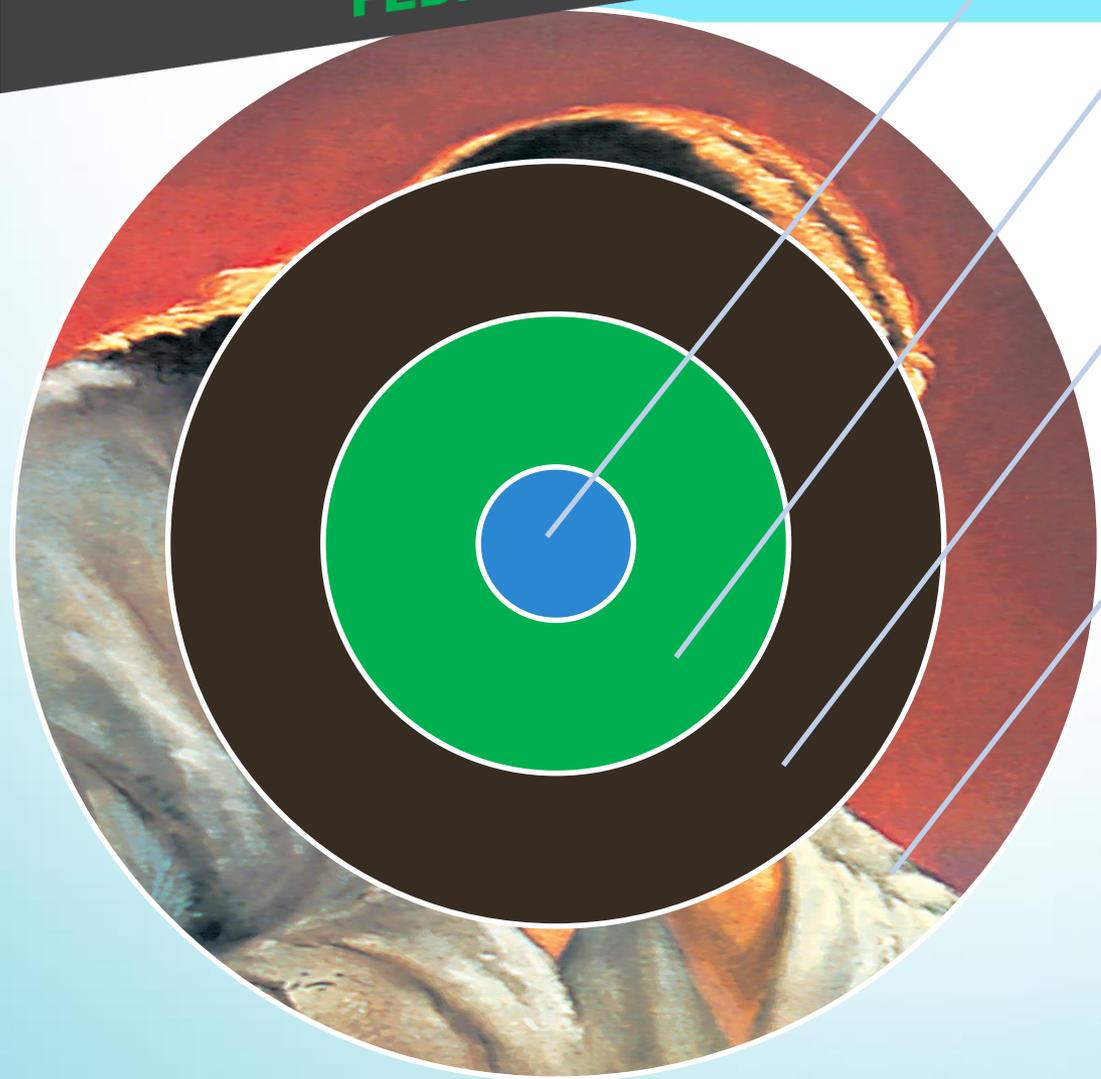
Identità psicologica

Identità socio-culturale

Identità Religiosa



**UNA FORTE ESPERIENZA DI
DIO DA UNA NUOVA IDENTITA'
A CHI LA FA: IDENTITÀ DI
FEDE**

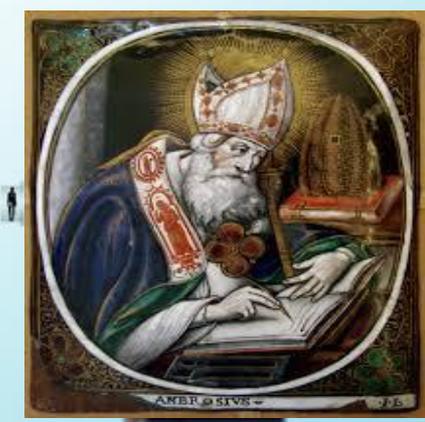


**Identità
Psicologica**

**Identità
socio-
culturale**

**Identità
Religiosa**

**Identità di
Fede**



Decentramento

- ❑ **Prendere distanza**
- ❑ Avere una bella prospettiva
- ❑ **Relativizzare** - **neutralità culturale**
- ❑ Si sviluppa qui la capacità di **allargare l'orizzonte**
- ❑ Si perde l'atteggiamento di assolutizzare la propria cultura o **quello che uno ha interiorizzato** della propria cultura
- ❑ Uno può rendersi conto anche **dell'uso difensivo da parte sua di alcuni elementi culturali**
- ❑ Rendersi conto anche delle **distorsioni, condizionamenti (positivi o negativi), pregiudizi**

Decentramento - decostruzione

- ❑ L'oggettivazione che ci permette il decentramento, ci porta alla **decostruzione** di **quello che è falso** nel **proprio quadro culturale di riferimento** e il **valorizzare quello che è bello, positivo, quello che aiuta.**
- ❑ Mettere in discussione alcune «verità» che oggi non sembrano più così assolute.
- ❑ Porta alla **purificazione della memoria culturale**
- ❑ Uno acquista una certa **libertà interiore** rispetto al **condizionamento della propria cultura**

1. Decentramento culturale

Per decentramento culturale si intende l'attitudine del curante caratterizzata da:

- a) consapevolezza che tutti i propri strumenti professionali (le teorie, i metodi, i setting...), sono imbevuti della cultura in cui sono stati concepiti**
- b) consapevolezza che il discorso del paziente ha un senso e una razionalità anche se in quel momento è difficile da comprendere per lui**

EMPATIA

L'empatia è la **capacità** di “**mettersi nei panni dell'altro**” percependo, in questo modo, **emozioni e pensieri**. Consiste nel **riconoscere le emozioni degli altri come se fossero proprie**, calandosi nella realtà altrui per comprenderne punti di vista, pensieri, sentimenti, emozioni



KOHUT e l'Empatia

L'empatia come riconoscimento della soggettività dell'altro

Alla base di ogni rapporto umano c'è la "nostra capacità quotidiana di provare ciò che un'altra persona prova anche se, di solito e giustamente, in maniera attenuata."

Domande

- 1) Elenca **gli elementi che più caratterizzano la tua cultura d'origine**. Cosa più **apprezzi** e quali gli aspetti che l'esperienza della vita ti ha aiutato a **relativizzare**?
- 2) Come hai vissuto e stai vivendo **il processo di decentramento** dalla tua cultura per aprirti alla cultura del contesto missionario dove hai svolto o svolgi il tuo servizio?
- 3) Qual è stata la tua **esperienza di vivere in una comunità multiculturale**? Difficoltà, sfide e gioie.
- 4) Cosa ha **ostacolato e cosa ha aiutato** l'incontro e **accoglienza nella diversità**?